



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

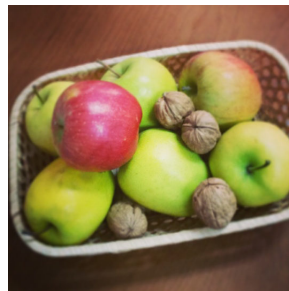


Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

Sistema di sorveglianza Passi

Descrizione del Campione

Sardegna Quadriennio 2010-2013



**A cura del coordinatore regionale del sistema di sorveglianza PASSI e PDA
Dr. Francesco Macis, Osservatorio Epidemiologico Umato Regionale.
Ha collaborato l'Ing. Marco Durzu, Funzionario Settore Sistemi Informativi.**

Si ringraziano:

- **I Coordinatori Aziendali per il loro prezioso lavoro, che hanno condotto e coordinato le interviste nelle Aziende Sanitarie Locali: Maria Caterina Sanna, Maria Cappai, Maria Adelia Aini, Maria Antonietta Atzori, Ugo Stocchino, Rosa Murgia, Francesco Silvio Congiu, Giuseppe Pala, Mario Saturnino Floris**
- **Il gruppo tecnico nazionale che ha predisposto il modello di rapporto ed i piani di analisi dei dati**
- **Gli operatori ASL che hanno contribuito alla conduzione delle interviste PASSI**
- **I medici di Medicina Generale che hanno cooperato con le ASL**
- **Tutte le persone intervistate, che ci hanno generosamente dedicato tempo e attenzione.**

La sorveglianza PASSI è condotta sotto l'egida di istituzioni sanitarie nazionali, regionali e locali:

- **Ministero della Salute**
- **Centro Nazionale per il Controllo delle Malattie – CCM**
- **Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute, Istituto Superiore di Sanità**
- **Direttori generali e Direttori sanitari delle ASL**
- **Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione**
- **Medici di Medicina Generale**

**Informazioni, approfondimenti e pubblicazioni regionali PASSI sono disponibili al sito:
www.epicentro.iss.it/passi**

Descrizione del campione regionale

La popolazione in studio (18-69 anni) è costituita da 1.153.348 residenti al 1° gennaio 2013 iscritti nelle liste delle anagrafi sanitarie delle 8 ASL della regione Sardegna.

Da gennaio 2010 a dicembre 2013, sono state intervistate **4.067** persone, selezionate con campionamento proporzionale stratificato per sesso e classi di età dalle anagrafi sanitarie.

Le ASL regionali hanno partecipato con un campione di rappresentatività misto.

Quali sono le caratteristiche demografiche degli intervistati?

Principali indicatori di monitoraggio del campione per anno

	PASSI 2010	PASSI 2011	PASSI 2012	PASSI 2013
Numerosità	465	690	1303	1609

L'età e il sesso

- In Sardegna, il campione intervistato (4.067 persone) è composto dal 52% donne e dal 48% uomini ; l'età media complessiva è di 45 anni. Sebbene la differenza del campione con la reale dimensione della popolazione di riferimento sia statisticamente significativa, può tuttavia essere considerato sovrapponibile.

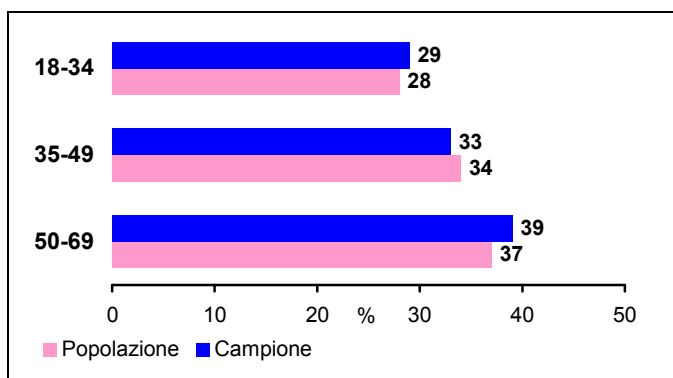
- Il campione è costituito per:

- il 28% da persone nella fascia 18-34 anni
- il 33% da persone nella fascia 35-49 anni
- il 39% da persone nella fascia 50-69 anni.

- La distribuzione per sesso e classi di età del campione selezionato, come in precedenza, può essere considerato sovrapponibile a quella della popolazione di riferimento, indice di una buona rappresentatività del campione selezionato.

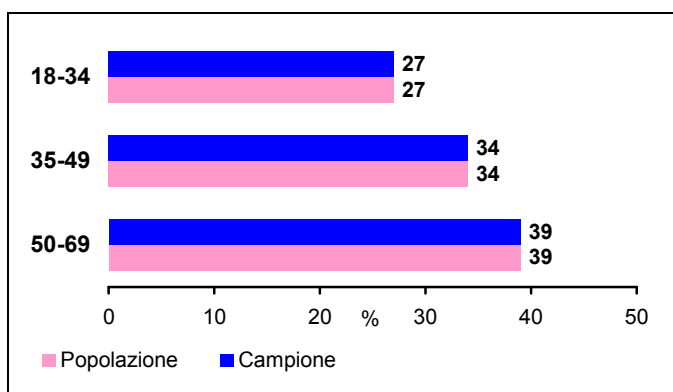
Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età negli UOMINI

Sardegna - PASSI 2010-13 (n=1956)



Distribuzione del campione e della popolazione per classi di età nelle DONNE

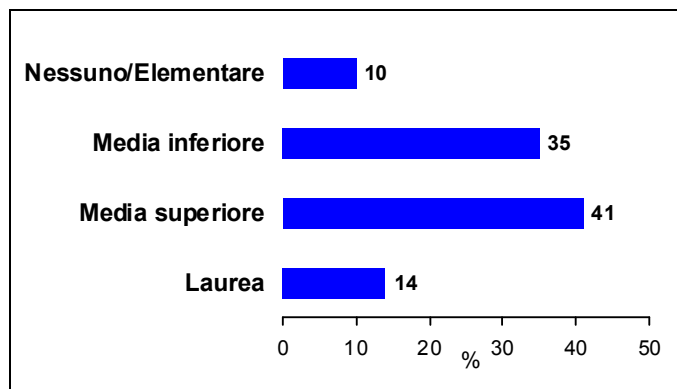
Sardegna - PASSI 2010-13 (n=2111)



Il titolo di studio

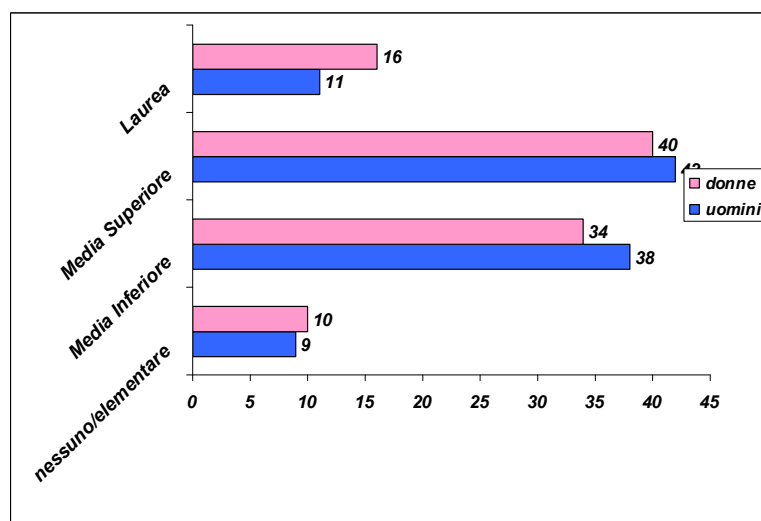
- In Sardegna il 10% del campione non ha alcun titolo di studio o ha la licenza elementare, il 36,5% la licenza media inferiore, il 41% la licenza media superiore e il 14% è laureato.

Campione per titolo di studio
Sardegna - PASSI 2010-13 (n=4062)



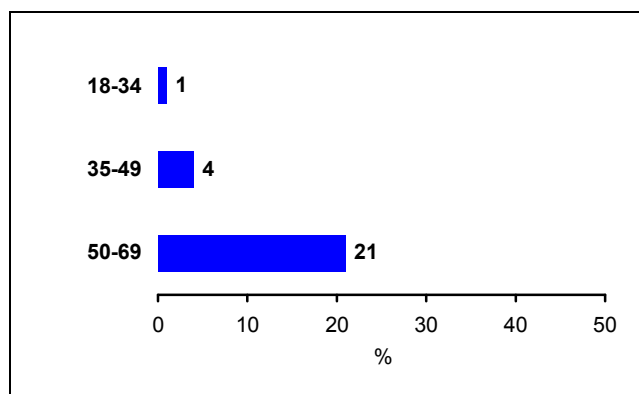
- In Sardegna possiamo notare una maggior presenza delle donne rispetto agli uomini con la laurea o diploma di laurea. Sostanzialmente uguali gli altri indicatori con una differenza solo tra coloro che hanno la licenza media inferiore.

Ripartizione titolo di studio per genere
Sardegna - PASSI 2010-13 (n=4062)



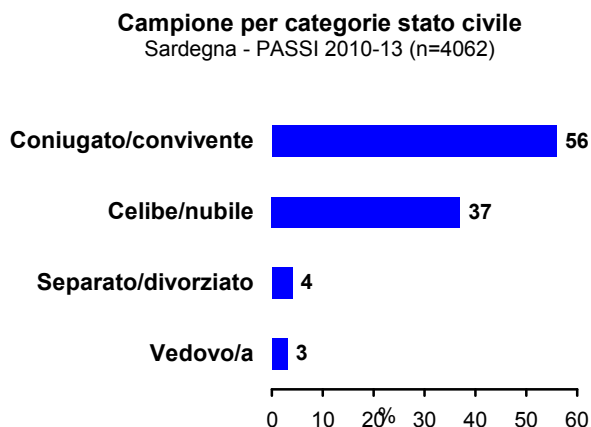
- L'istruzione è fortemente età - dipendente: gli anziani mostrano livelli di istruzione significativamente più bassi rispetto ai più giovani. Questo dal punto di vista metodologico impone che i confronti per titolo di studio condotti debbano tener conto dell'effetto dell'età mediante apposite analisi statistiche (regressione logistica).

Prevalenza di scolarità bassa (nessuna/licenza elementare) per classi di età
Sardegna PASSI 2010-13 (n=4062)



Lo stato civile

- In Sardegna i coniugati/conviventi rappresentano il 56% del campione, i celibi/nubili il 37%, i separati/divorziati il 4% ed i vedovi il 3%.

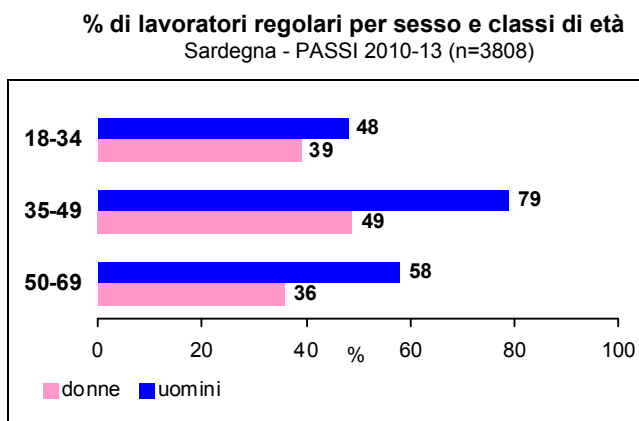


Cittadinanza

- In Sardegna il campione è costituito dal 99,2% di cittadini italiani, lo 0,7% di stranieri e lo 0,1% con doppia nazionalità.
- Il protocollo del sistema di Sorveglianza PASSI prevede la sostituzione degli stranieri non in grado di sostenere l'intervista telefonica in italiano. PASSI pertanto fornisce informazioni solo sugli stranieri più integrati o da più tempo nel nostro Paese.

Il lavoro

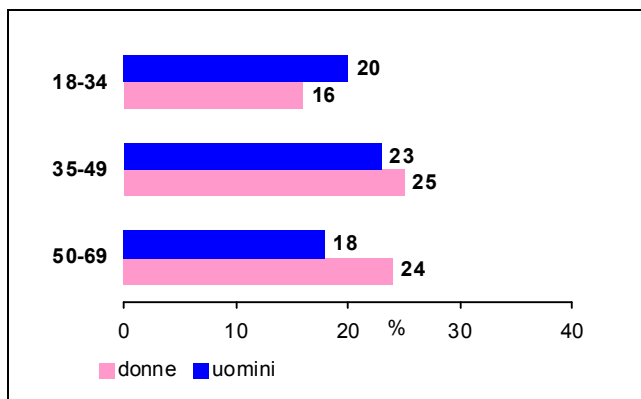
- In Sardegna il 52% di intervistati nella fascia d'età 18-65 anni ha riferito di lavorare regolarmente (56% nella precedente rilevazione 2008-2011).
- Le donne sono risultate complessivamente meno "occupate" rispetto agli uomini (42% contro 62%). Spicca il calo degli occupati maschili rispetto alla rilevazione precedente (71% contro 62%). Gli intervistati di 35-49 anni hanno riferito in maggior percentuale di lavorare con regolarità, soprattutto gli uomini.



Difficoltà economiche

- In Sardegna:
 - il 36% del campione non ha riferito alcuna difficoltà economica
 - il 43% qualche difficoltà
 - il 21% molte difficoltà economiche.
- Le donne hanno dichiarato complessivamente maggiori difficoltà economiche rispetto agli uomini (24% contro 18%), in particolare la classe 50-69 anni. Fa eccezione la classe di età 18-34 anni. Spicca rispetto alla rilevazione precedente il passaggio dal 18% al 21% di coloro che dichiarano difficoltà economiche, soprattutto da parte degli uomini che salgono dal 15% al 21%

% di intervistati che riferiscono molte difficoltà economiche per sesso e classi di età
Sardegna - PASSI 2010-13 (n=4052)



Conclusioni

Il buon tasso di risposta e la relativa bassa percentuale di rifiuti indicano la buona qualità complessiva del sistema di sorveglianza PASSI. Tale qualità è correlata sia al forte impegno e all'elevata professionalità degli intervistatori sia alla buona partecipazione della popolazione, che complessivamente ha mostrato interesse e gradimento per la rilevazione.

Il confronto del campione con la popolazione della regione Sardegna indica una buona rappresentatività della popolazione da cui è stato selezionato, consentendo pertanto di poter estendere le stime ottenute alla popolazione regionale.

I dati socio-anagrafici, oltre a confermare la validità del campionamento effettuato, sono indispensabili all'analisi e all'interpretazione delle informazioni fornite nelle altre sezioni indagate.